Van Gogh e Gaugin a Genova

Ben un miliardo di euro, il valore assicurativo complessivo della mostra che si terrà A Genova il 12 novembre, in dedica alle vittime del alluvione del 4 novembre. Un prestito artistico universale per le persone che hanno fatto di tutto per mantenere il volto della città come prima, una città d'arte che si rivuole fare, e per questo accoglie Kandinsky, Gaugin, Van Gogh e tanti altri nomi della pittura mondiale che arrivano da i tutti musei più famosi. Un pensiero anche per i giovani che hanno lavorato ogni giorno per la città. La grande mostra 'Van Gogh e il viaggio di Gauguin', un diluvio di emozioni e bellezza, forse proprio l'evento più adatto "per ripartire dal lato umano delle cose- ha detto Marco Goldin, l'ideatore e curatore della mostra. Si comincia così con i pittori americani (Church, Bierstadt) sbalorditi di fronte al gigantismo della natura, per arrivare alle tele di Turner, visioni marine rarefatte affiancate in un colpo di scena straordinario ai capolavori di Rothko, mai così liquidi e appaganti. Poi si entra nella capanna di Gauguin dominata dai quattro metri di tela del suo capolavoro assoluto, testamento spirituale di tutto quello che aveva fatto fino ad allora e compendio delle meraviglie che avrebbe creato negli anni a venire. Si entra quindi nel viaggio di Van Gogh, con opere bellissime, molte mai esposte in Italia, i campi, i giardini, le marine, gli ulivi, l'incanto di Saint-Remy. Fino al suo Autoritratto con cavalletto, ultimo approdo negli occhi dell'artista. Il percorso espositivo si conclude con Monet e il suo viaggio tra le ninfee nel giardino di Giverny e quello di Kandinsky che esplora l'astrazione. Questa mostra che ha visto tante persone coinvolte, ha trovato direttamente le porte aperte, e fin adesso conta 60 milla prenotazioni, numero che esprime al meglio il bisogno per l'arte anche in tempi difficili.

Fonte: http://www.ansa.it